

Illmo Sig.^o Collega ed Amico,
La qui acclusa lettera da me scritta e
inaperta, fu ritenuta a lungo a nostro
della di Lei agenzia da Padova. Ora
ho pregio perdonare la ingratitudine
della sopraperta, per sollecitare la
preziosa sacca rinnovare la scritta.
Suo devot.^o affez.^o Filippo Luffano

11-17

All'Esimo Sig. Prof.
Saccardo

presso la R. Università di
Padova